



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE E SERVIZI LINGUISTICI
DIVISIONE RELAZIONI CON I MEDIA GLOBALI

BCE - NON RISERVATO

Egr. Avv. Prof. Amedeo Carrocci
Studio Legale
Contrada Querce Santa Maria
03037 Pontecorvo
ITALY

Francoforte sul Meno, 6 giugno 2014

Egregio Avv. Prof. Carrocci,

confermiamo di avere ricevuto la Sua lettera del 27 dicembre 2013 e ci scusiamo con Lei del ritardo nel rispondere.

In base al Trattato sull'Unione europea e al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Banca centrale europea (BCE) è un'istituzione dell'Unione dotata di indipendenza nell'esercizio dei suoi poteri e nella gestione delle sue finanze. Le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione, nonché i governi degli Stati membri devono rispettare tale indipendenza. I membri degli organi decisionali della BCE sono tenuti ad agire nell'interesse dell'area dell'euro e non del paese di origine.

La BCE ha il compito, in seno all'area dell'euro, di definire e attuare la politica monetaria. Ciò rappresenta una delle sue funzioni fondamentali svolte attraverso l'Eurosistema. L'articolo 128 del TFUE sancisce che la BCE ha il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote in euro all'interno dell'Unione. Inoltre, solo la BCE e le banche centrali nazionali possono emettere tali banconote, le quali sono le uniche ad avere corso legale negli Stati membri che hanno adottato l'euro.

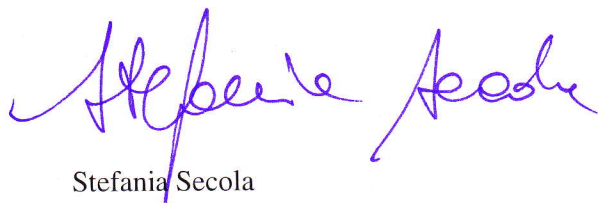
Le banconote in euro formano parte della base monetaria nell'economia dell'area dell'euro e pertanto sono intrinsecamente legate alla politica monetaria unica dell'Eurosistema, definita e attuata dagli organi decisionali della BCE. Il riconoscimento e l'accettazione dei biglietti in euro nella loro funzione di riserva di valore e mezzo di scambio non dipendono esclusivamente dal conferimento del corso legale, ma anche dalla credibilità della politica monetaria dell'Eurosistema e dal valore delle attività poste a fronte delle passività dell'emittente, garantendo il valore della moneta e, in ultima istanza, assicurando la fiducia dei cittadini nella valuta.

L'emissione di banconote ai sensi dell'articolo 128 del TFUE implica quindi che i biglietti acquisiscano un valore monetario. Questa disposizione del diritto primario attribuisce alla BCE il potere di determinare le condizioni di emissione, a sostegno della politica monetaria dell'Eurosistema.

Poiché l'Eurosistema non è dotato di personalità giuridica, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso che le passività connesse con il valore totale delle banconote in euro emesse siano distribuite tra la BCE e le banche centrali nazionali in base allo schema di allocazione dei biglietti stabilito nella Decisione BCE/2010/29 del 13 dicembre 2010 relativa all'emissione delle banconote in euro.

La decisione, unitamente alle successive modifiche, è consultabile tramite il collegamento:
<http://www.ecb.europa.eu/ecb/legal/1004/107641/html/index.it.html>

Con i più distinti saluti,



Stefania Secola

Vice Capo Divisione